



UNIPOP
UNIVERSITÀ POPOLARE
DI UDINE

Dal 1901, per la diffusione della Cultura

L'EVENTO

Giovedì 15 gennaio 2026 alle ore 18.15

Michela NACCA

terrà una conferenza
dal titolo:

“Rivitimizzazioni, suicidi e politiche legislative”

L'incontro si terrà come d'abitudine presso

**la Fondazione Friuli, Palazzo Antonini Stringher, Via Gemona, 1
e sarà visibile in diretta via Zoom solo per i soci e le socie**

con il supporto di



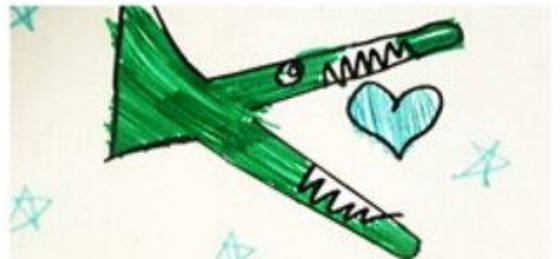
CHI FA LA CONFERENZA



L'Avv. Michela Nacca ha conseguito il dottorato in Diritto Canonico e Civile presso la Pontificia Università Lateranense. Dal 1995 si occupa come avvocato rotale di diritto di famiglia, patrocinando anche in altri casi – penali, amministrativi e civili – dinanzi al Tribunale dello Stato del Vaticano, della Segnatura Apostolica e dinanzi alle diverse Congregazioni.

Fra il 1997 e il 2008 ha ricoperto il ruolo di Patrona Stabile dei tribunali ecclesiastici del Vicariato di Roma, come dipendente della Curia Romana e formatrice per operatori diocesani e della pastorale familiare. Dal 2009 è iscritta all'Albo degli Avvocati del foro civile italiano. Nel 2015-2016 è stata incaricata come membro della Commissione diocesana per la applicazione del Motu Proprio *Mitis Judex* di papa Francesco, per la riforma delle procedure nei tribunali ecclesiastici in materia di nullità matrimoniale canonica. Nel 2017 fonda l'associazione *Maison Antigone*, di cui è presidente, avviando una battaglia di denuncia sulla cosiddetta "violenza istituzionale" nei casi di affidamento di minori segnati da violenza domestica e abusi incestuosi su minori. Nel 2019-2020 viene ammessa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel confronto tra esperti per la valutazione dell'inclusione o meno della voce *Parental Alienation* nell'ICD 11. Dal 2019 collabora con centri accademici nazionali e internazionali circa il fenomeno della vittimizzazione secondaria, causata dall'applicazione di teorie della psicologia forense ormai ritenute distorte dalla comunità scientifica internazionale. Nel giugno 2024 *Maison Antigone* viene considerata un *case-study* dall'Università di Ottawa (Prof. Simon Lapierre). Dal 2024 co-direttrice della collana "Voci di donne" per Armando Editore, ha seguito la curatela ed è autrice con altri del saggio *Guarda una donna. Storia nelle storie*, adottato nel corso magistrale della Facoltà di Pedagogia (Prof.ssa Culti) dell'Università Parthenope di Napoli.

LA CONFERENZA



L'intervento verte sul fenomeno della cosiddetta rivittimizzazione o "Domestic Violence by proxy", come viene definita negli Stati Uniti. Si tratta della violenza *post* separativa subita da donne che, dopo aver denunciato la violenza domestica, si trovano ad affrontare la strumentalizzazione di processi penali e civili agita, a scopo punitivo, da ex partner maltrattanti.

La violenza istituzionale o istituzionalizzata, come viene spesso chiamata in Italia, si presenta particolarmente aggressiva e demolitiva in particolar modo quando la madre è madre di bambini e ragazzi minorenni, innescandosi in questi casi procedimenti giudiziari di affido dei minori particolarmente conflittuali in cui – grazie alla legge 54//2006 sulla cosiddetta "co-genitorialità" e a istruttorie delegate di fatto a consulenze tecniche di valutazione della capacità genitoriale nonché a relazioni dei Servizi Sociali – spesso possono determinarsi dei veri e propri corti circuiti giudiziari, con l'inversione del *focus* giudiziale e una distorta reinterpretazione dei fatti. Tra i danni provocati dalle forvianti prassi giudiziali ispirate a teorie della psicologia forense infondate (quali alienazione parentale, ossia PAS; sindrome della madre malevola; sindrome di Medea ecc.) – studiati dalla comunità scientifica internazionale – rientrano i suicidi di donne e minori. L'attività delle commissioni parlamentari di inchiesta ha indagato e accertato la "violenza istituzionale" nel 2022, da cui i correttivi della Riforma Cartabia.

ISCRIVITI E SOSTIENICI!

Sono aperte le iscrizioni per l'anno **2026!**

La forza di un'associazione dipende anche dal numero dei suoi associati:
iscriversi è un gesto di solidarietà verso l'associazione e verso gli altri.

Cosa aspetti? Diventa socio/a anche tu!

Sostieni la cultura e cogli l'occasione di seguire i suoi protagonisti
con incontri dedicati, anche da casa, ora riservati esclusivamente ai soci e alle socie

Socio/a giovane	10,00€
Socio/a ordinario/a	30,00€
Socio/a sostenitore	50,00€
Socio/a benemerito/a	80,00€

È possibile associarsi di persona alle conferenze o
effettuare un bonifico al seguente **IBAN:**

IT68A0871512304000000733552

presso la Banca di Udine, filiale P.zza Belloni, Udine

SAVE THE DATE!

Arrivederci a giovedì 29 gennaio 2026 alle ore 18.15 quando

Moreno BACCICHET

presso la Fondazione Friuli, Palazzo Antonini Stringher, Via Gemona, 1
con una conferenza dal titolo:

“Le case del regime in Friuli, 1933-1936”

CONTATTI

unipopudine@gmail.com

Visita il nostro sito internet www.unipopudine.it, il nostro canale YouTube
e seguici sui social networks!

